



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 29-03-2016

Oggetto: Trasferimento all'Unione dei Comuni del servizio di vigilanza.

Il giorno ventinove marzo duemilasedici, con inizio alle ore 16:30, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Uccheddu Stefania	P
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	P
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	P
Cau Donato	P	Melis Ettore	P
Murroni Stefano	P	Melis Mirco	A
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott. Francesco Cossu

Illustra la proposta il Sindaco Sandro Broccia.

Il Consigliere Melis Ettore

Afferma che il numero attuale degli operatori di vigilanza è molto scarso. Ritiene che la situazione sarebbe stata migliore se non si fosse acconsentito alla mobilità dei due vigili in organico. Esprime perplessità sull'operatività e sulla buona riuscita del servizio.

Il Consigliere Pia Giovanni

“Si osserva che il titolo iscritto all'ordine del giorno trae in inganno, infatti si parla di trasferimento della "Polizia Municipale", mentre nella convenzione allegata e nelle delibere si parla di "Vigilanza". Non sono esattamente la stessa cosa, infatti la Vigilanza è solo una delle diverse attività di cui è titolare il servizio di Polizia Municipale. Sul trasferimento di questo servizio, a mio avviso, occorre andare un po' più cauti, infatti, negli ultimi anni, a far data dalla fine del 2010, una serie di azioni o forse di distrazioni, ne hanno indebolito e depotenziato la struttura, che invece nei precedenti anni, in tutti i modi, si è riusciti a potenziare ed a motivare professionalmente, anche mediante continui aggiornamenti inerenti la complessità delle norme in materia. Rispetto alle 5 unità presenti in servizio, si è consentito, dapprima, l'abbandono del Comandante Zanda, mai sostituito, poi a seguire quello dell'agente Dessì, anch'essa mai sostituita, ed ancora circa un anno fa, dell'agente Scanu collocato in quiescenza e mai rimpiazzato in pianta organica. Dopo anni di formazione professionale continua, oggi il servizio è totalmente carente, anzi in alcuni casi è completamente assente, e di tale situazione la comunità è ben consapevole, nonostante si sia ripetutamente fatto ricorso a personale a tempo, esterno e proveniente da altre amministrazioni. Il clima nell'ambiente di lavoro, a quanto si è potuto apprendere, è stato e forse è tutt'ora caratterizzato da continui conflitti, che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari, anche gravi. Forse si ritiene che sia questo il metodo giusto per riportare serenità e porvi

definitivamente rimedio? Personalmente non lo credo. Agli atti, non è dato conoscere, oltre le due presenti a Mogoro: Marroccu e Concu, quante siano esattamente le unità presenti negli altri comuni, e se rischiamo di farci carico di lavoro aggiuntivo, senza per nulla migliorare la nostra situazione interna. La domanda è, perché solo la "Vigilanza" e non anche tutti gli altri servizi di Polizia Municipale? E tutta la Polizia Amministrativa, Ambientale, Annonaria e Commerciale etc., peraltro fortemente connessa con le altre funzioni, perché deve continuare a svolgersi separatamente dai singoli comuni? Ed il SUAP, anch'esso strumentalmente e storicamente riconducibile a tale area, all'interno della quale ha sempre gravitato, perché deve restarne fuori? Appare non più pertinente il richiamo inserito nell'istruttoria, in ordine al disegno di legge sul riordino degli EE.LL., nel frattempo divenuto L.R. n. 2/16, peraltro completamente modificato in aula. Per questi motivi, il voto contrario al trasferimento della "sola" funzione di Vigilanza all'Unione dei Comuni in quanto slegata da un contesto operativo ben strutturato."

Il Sindaco Sandro Broccia

Esprime ancora una volta un forte disappunto sul lavoro degli operatori di vigilanza. Ritiene che condividendo il servizio non si può che migliorare. Precisa che il Consiglio Comunale a breve verrà chiamato ad esprimersi sul servizio SUAP.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'art. 12 e l'art. 14, comma 1, lettera c), della L.R. n. 12/2005, prevedono che la Regione promuove l'esercizio associato delle funzioni svolte dai comuni, negli ambiti adeguati;
- l'art. 2, comma 3, della L.R. n. 4/2012 dispone: *"Le funzioni fondamentali di cui all'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 per i comuni appartenenti o che siano appartenuti a comunità montane, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata mediante le unioni di comuni e le comunità montane costituite ai sensi della legge regionale n. 12 del 2005 o attraverso la convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro il 31 dicembre 2013 con riguardo a tutte le sei funzioni fondamentali. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutti i comuni, compresi quelli facenti parte di unioni o comunità montane già costituite alla data di entrata in vigore della presente legge. Il limite demografico minimo che l'insieme dei comuni tenuti all'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali deve raggiungere è fissato di norma in 5.000 abitanti; tale limite demografico non si applica qualora il numero dei comuni coinvolti nella gestione associata sia pari o superiore a cinque e la relativa popolazione sia di almeno 3.000 abitanti."*;
- con il D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, e, in particolare, l'art. 19, sono state introdotte importanti novità in merito alle funzioni fondamentali e alle modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e in particolare: viene fornito un nuovo elenco delle funzioni fondamentali dei comuni, che sostituisce quello contenuto nell'art. 21, comma 3, della L. 42/2009; viene modificata la disciplina in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni comunali, dettata dagli artt. 14 del D.L. 78/2010 e 16 del D.L. 138/2011, in base alla quale: si prevede che tutti i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esercitino obbligatoriamente in forma associata, mediante unioni di comuni (art. 32 D.Lgs. 267/2000) o convenzione (art. 30 D.Lgs. 267/2000), la quasi totalità delle funzioni fondamentali (sono esclusi la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale); la dimensione demografica minima delle Unioni è di 10.000 abitanti; i comuni interessati dovranno provvedere a dar vita alle gestioni associate entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali ed entro il 1° gennaio 2014 con riguardo alle restanti funzioni fondamentali;
- le funzioni fondamentali dei Comuni, di cui all'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito con modifiche in L. 135/2012, sono le seguenti:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (quest'ultima funzione è l'unica non soggetta all'obbligo di gestione associata).

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 17.10.2007, di approvazione dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Unione dei Comuni di Mogoro, Masullas, Gonnostramatza, Pompu e Siris, denominata "Parte Montis".

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, con le quali sono stati trasferiti funzioni/servizi all'Unione dei Comuni Parte Montis:

- n. 39 del 17.10.2007: formazione del personale, nucleo di valutazione del personale, vigilanza territoriale agro-ambientale intercomunale e/o con compagnia barracellare, anagrafe canina e randagismo, censimenti ISTAT, impiantistica sportiva esclusivamente di carattere zonale, piani urbanistici sovracomunali, sportello informagiovani, sfalci strade rurali intercomunali e bonifiche ambientali;
- n. 41 del 25.10.2007: servizio di formazione del personale;
- n. 42 del 25.10.2007: servizio censimenti ISTAT;
- n. 43 del 25.10.2007: sportello informagiovani;
- n. 44 del 25.10.2007: servizio di redazione piani urbanistici intercomunali;
- n. 45 del 25.10.2007: servizio di impiantistica sportiva intercomunale esclusivamente di carattere zonale;
- n. 13 del 22.04.2008: servizio nucleo di valutazione, controllo di gestione e controllo strategico;
- n. 14 del 22.04.2008: servizio di manutenzione strade rurali e sfalcio erba;
- n. 42 del 28.11.2009: servizio di predisposizione di piani urbanistici intercomunali e territoriali, servizi e funzioni in materia paesaggistica;
- n. 32 del 23.06.2011: servizio di trasporto scolastico;
- n. 33 del 23.06.2011: servizio di promozione e sviluppo del territorio;
- n. 2 del 29.01.2015: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Ritenuto importante proseguire il percorso di gestione associata di funzioni e servizi nell'ambito dell'Unione.

Visto lo schema di convenzione appositamente redatto.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario Comunale.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Orrù Viviana).

DELIBERA

Di trasferire all'Unione dei Comuni Parte Montis la gestione del servizio di vigilanza.

Di approvare l'allegato schema di convenzione.

Di trasmettere copia della presente all'Unione dei Comuni.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Orrù Viviana), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 23-03-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Francesco Cossu

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 25-03-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it
per quindici giorni, dal 04-04-2016 al 19-04-2016 reg. n. 450.

L'impiegato incaricato
f.to Lilliu Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 04-04-2016

L'impiegato incaricato
